

TEATRO PER LA SCUOLA

a.s. 2026/2027

Il **Teatro Manzoni di Monza** è lieto di presentare
la stagione teatrale dedicata alle scuole

Costo biglietto singolo **€ 6,50** (IVA 10% inclusa)

Gratuità per docenti (2 per classe),

studenti con disabilità certificata e loro accompagnatori

Docenti in esubero: costo biglietto **€ 5,00** (IVA 10% inclusa)

Inizio spettacoli **ore 10.00**

Apertura teatro **ore 9.15**

orari spettacolo in caso di doppia replica

ore 9.15 e ore 11.15

(apertura Teatro ore 8.45)

per info e prenotazioni

scuola@teatromanzonimonza.it

334 809 6182 - 039 386 500

Spettacoli per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Mercoledì 18 novembre 2026

LE LACRIME DI ACHILLE

Teatro del Buratto

Tematiche: Mito, crescita, amore e guerra

Fascia d'età consigliata: 11/16 anni

Teatro d'attore

Durata 60 minuti

*«...per stupirci della fragilità di Achille e della forza di Patroclo,
della loro crescita, della guerra, dell'amore e della morte.»*

Il mito è un racconto fuori dal tempo, è attuale, non serve attualizzarlo, e ci consente di porre delle domande all'oggi, di affrontare tematiche sempre vive. Per questo la storia di Achille e Patroclo: per parlare di due ragazzi, di famiglie differenti, di forza e fragilità, di amore, di guerra, di un destino con cui fare i conti.

Ripercorrere il mito, affrontare l'Iliade per narrare la storia di un legame che affronta un futuro già designato, del goffo e invisibile Patroclo scelto dal giovane eroe Achille, per scoprire le diverse facce e possibilità dei protagonisti, per stupirci della fragilità di Achille e della forza di Patroclo, della loro crescita, degli insegnamenti di Chirone, della guerra, dell'amore e della morte; questi sono gli elementi del nostro raccontare.

Ne **Le lacrime di Achille** si viaggerà nei ricordi del grande eroe Achille e del semplice ragazzo Patroclo, dalla loro infanzia a Ftia all'addestramento sul monte dei centauri, dai giorni di attesa in Aulide, sino al tempo in cui Achille sarà divorato dall'ira sotto le mura di Troia. Vivremo la storia di Achille che sceglierà Patroclo il più esile, magrolino e invisibile tra i tanti ragazzi nobili che si allenano nel palazzo del re Peleo. Giungerà il tempo del loro di crescere sotto la saggia guida del maestro centauro Chirone. Incomberanno le profezie come condanna, ma anche le profezie come giustificazione per non scegliere. Un'amicizia, un amore intenso, dall'inizio alla fine... Sarà la voce di Patroclo a guidarci, sono il suo desiderio e il suo bisogno di essere ascoltato a trovare forma, pace e a dare voce a parole che ad Achille nessuno ha mai regalato. Per raccontare chi era davvero Achille. Per dare ad entrambi una nuova voce.

I miti rappresentano un bagaglio di cultura e di saggezza tramandato per millenni. Scoprire i simboli, riferirsi agli archetipi, permette un diverso rapporto con il reale, dove il potere della psiche diviene parte attiva e riconosciuta del nostro vivere ed agire.
Joseph Campbell

Scheda didattica/approfondimento

[https://a2499432-7ab0-43c1-8c6d-](https://a2499432-7ab0-43c1-8c6d-099f2deb7ee0.usrfiles.com/ugd/a24994_fe4a04221a8f41c4bc8b8e81ff07741e.pdf)

[099f2deb7ee0.usrfiles.com/ugd/a24994_fe4a04221a8f41c4bc8b8e81ff07741e.pdf](https://a2499432-7ab0-43c1-8c6d-099f2deb7ee0.usrfiles.com/ugd/a24994_fe4a04221a8f41c4bc8b8e81ff07741e.pdf)

Mercoledì 2 dicembre 2026

STORIA DI UN NO

Compagnia Arione De Falco

Tematiche: educazione sentimentale, parità, stereotipi e violenza di genere

Fascia d'età consigliata: 11/16 anni

Teatro d'attore

Durata 50 minuti

Storia di un No racconta di Martina che ha: quattordici anni, una pianta carnivora di nome Yvonne e delle cuffiette bianche. Martina non ha vestiti firmati, non ha il motorino e non ha la mamma. **Storia di un No** racconta anche del papà di Martina: un papà attento che lavora da casa, ama Jane Austen e cucina lasagne ogni volta che c'è qualcosa di importante da festeggiare.



Storia di un No racconta di Alessandro, che ha una felpa di marca, un ciuffo a cui dedica venti minuti ogni mattina e che di Martina s'innamora praticamente subito. Almeno così dice lui.

Storia di un No è la storia di un incontro, di un primo bacio che non è come era stato sognato ma che è bello lo stesso, di famiglie che non sono come le vorremmo, della necessità di considerare l'altra metà della coppia come essere funzionale a noi e ai nostri bisogni, dell'amore confuso con il possesso. È la storia di Martina che sceglie di pensarsi intera e quindi dice basta, creando con la sua consapevolezza una reazione a catena in grado di cambiare le cose. Può un'adolescente cambiare il mondo? Ecco. **Storia di un No** parla di questo. E anche di Orsetta, di Eugenio, di Favetti, di Annalisa e di Dario.

Scheda didattica/approfondimento

<https://www.arionedefalco.it/images/schede/Storia di un No - scheda artistica.pdf>

Mercoledì 17 marzo 2027

BLACKOUT - Nel meraviglioso mondo di Uoz (app)

ABC ALLEGRA BRIGATA CINEMATICA

Tematiche: Tecnologia, relazioni virtuali e interpersonali

Fascia d'età consigliata: 10/14 anni

Spettacolo di danza contemporanea per le nuove generazioni

Durata 50 minuti

Blackout ci porta nell'immaginario mondo di Uoz (app), dove sono consentite solo relazioni virtuali; è una performance con due personaggi onirici, ognuno ingabbiato in un proprio, ipertrofico canale comunicativo fatto di immagini, video, suoni, post, emoticons: Pixel, si esprime solo tramite immagini, video e foto, non parla, non tocca, non sa ascoltare. Sonar, è la ragazza dai 1000 e zero volti, dalle 1000 immagini profilo che scorrono sul suo viso-tablet. Non ascolta veramente ciò che succede attorno a lei, è immersa nel mondo social, un personaggio grottesco, un pierrot contemporaneo che vive e trasmette le sue emozioni solo attraverso emoticons, condivisioni e immagini. Nel loro diluvio di gesti sincopati e interazioni virtuali non riescono a costruire un discorso che davvero parli di loro. Il medium è il messaggio, finché un blackout generale, generato da un contatto fisico non consentito, spegne il loro mondo e li estromette dal sistema. Nel dover fare di necessità virtù, troveranno un nuovo e più autentico modo per relazionarsi al mondo che li circonda.

Mercoledì 14 aprile 2027

**O.Z., STORIA DI UN'EMIGRAZIONE
ECO DI FONDO**

Tematiche: Migrazioni, cambiamento, crescita personale

Fascia d'età consigliata: 10/14 anni

Teatro d'attore e teatro fisico

Durata 50 minuti

In **O.Z., storia di un'emigrazione** abbiamo provato a leggere la fiaba come una metafora del tema dell'immigrazione.

A causa di un uragano, la nave da crociera su cui viaggia la piccola e viziatissima Dorothy, naufraga. Al risveglio, la bambina, si ritrova catapultata in una realtà mai vista prima. Comincia per lei un lungo cammino attraverso paesaggi meravigliosi ma anche terre devastate dalla guerra e dalla povertà. Durante il percorso Dorothy incontra persone incredibili tra cui una ragazza che vuole conquistare il proprio diritto allo studio (lo spaventapasseri che desidera un cervello); un burbero ragazzo che desidera conquistare la libertà di amare chi vuole (il taglialegna in cerca di un cuore), un disertore che tutti immaginano gloriosamente morto in battaglia (il leone codardo).

Tutti sono in viaggio verso O.Z., verso la speranza, verso l'utopia di cambiare la propria vita. Ma O.Z. è una finzione.

O.Z., è solo una delle tante "Lampedusa" dei nostri giorni.

La Commissione patrocinata di Amnesty International Italia ha deciso di concedere il patrocinio a "O.Z. Storia di un'emigrazione", perché con i toni della fiaba riesce a trasmettere a un pubblico molto giovane temi così difficili come quello delle migrazioni e delle discriminazioni.

Riccardo Noury, Portavoce Amnesty International Italia

Scheda didattica/approfondimento

[https://a2499432-7ab0-43c1-8c6d-](https://a2499432-7ab0-43c1-8c6d-099f2deb7ee0.usrfiles.com/uqd/a24994_47c74c13bc754f28a4dc2406252237ed.pdf)

[099f2deb7ee0.usrfiles.com/uqd/a24994_47c74c13bc754f28a4dc2406252237ed.pdf](https://a2499432-7ab0-43c1-8c6d-099f2deb7ee0.usrfiles.com/uqd/a24994_47c74c13bc754f28a4dc2406252237ed.pdf)

**Agli spettacoli segue un momento di confronto/dibattito
tra gli attori e il pubblico**

Direzione artistica a cura di Franca Nicoletta Villa

www.frateatroeinfanzia.it



franca.nicoletta.villa

